



COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

Città Metropolitana di Firenze

Progetto: **CASSA DI ESPANSIONE RESTONE**



Oggetto: **PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA IN
LOC. CESTO (PUNTO R3-C)**

Elaborato: **RELAZIONE GENERALE**

Committente: **Regione Toscana, Difesa del Suolo e Protezione Civile,
Settore Genio Civile Valdarno Superiore**

Data: 22 novembre 2018



S.B.C.
geologi associati

Dr. Geol. Francesco Bianchi & Dr. Geol. Fabio Corti
Via XX Settembre, 78 - 50129 Firenze
Tel. 055 2280154
email: sbcgeologiassociati@gmail.com



Indice:

1	PREMESSA	2
2	INTERVENTO DI BONIFICA.....	4

Figure:

Figura 1 – Inquadramento geografico	2
Figura 2 - Posizione del punto R3-C.....	3
Figura 3 - Estratto di mappa catastale (Fig. 44, p. 5).....	3
Figura 4 - Coordinate del punto R3-C	4
Figura 5 - Foto dello scavo R3-C e area di scavo prevista.....	4
Figura 6 - Schema di scavo in pianta e sezione	4

1 PREMESSA

Nell’ambito delle fasi di progettazione della cassa di espansione di Restone, ubicata nel Comune di Figline e Incisa Valdarno, è stata eseguita una indagine ambientale con analisi sulla matrice ambientale suolo finalizzata ad accertare eventuali superamenti delle CSC riferite alla destinazione d’uso verde pubblico, privato e residenziale (D.Lgs. 152/2006, Parte Quarta, Titolo V, Allegato n. 5, Tabella 1 colonna A).

Nel punto di indagine siglato R3 in Loc. Cesto, nel campione rappresentativo dell’orizzonte superficiale (da p.c. a – 1 metro), è stato rilevato il superamento della CSC riferita alla destinazione d’uso verde pubblico per il parametro idrocarburi C>12. Il punto di indagine R3 è collocato su una strada marginale ad un area coltivata.

A seguito della notifica è stato redatto un piano di caratterizzazione per la esecuzione di indagini ed analisi mirate ad attestare il rispetto o meno dei livelli di concentrazione soglia di contaminazione previsti nelle matrici ambientali per la destinazione d’uso verde pubblico, privato e residenziale, e formulare un modello concettuale. Il Piano di Caratterizzazione datato 16 ottobre 2017 è stato approvato con Determinazione n. 39 del 19/12/2017 del Comune di Comune di Figline e Incisa Valdarno.

Le indagini previste ed approvate sono state eseguite nel febbraio 2018 ed è stata di seguito redatta una relazione di fine indagini datata 15 giugno 2018.

Nel punto di indagine denominato R3-C è stato riscontrato il superamento del parametro “rame” nel suolo superficiale (132 mg/kg contro il limite di 120 kg/mg previsto dal D.lgs152/06 all.5 Tab. 1 col. A), riscontrato dal laboratorio chimico privato e non confermato dal laboratorio ARPAT.

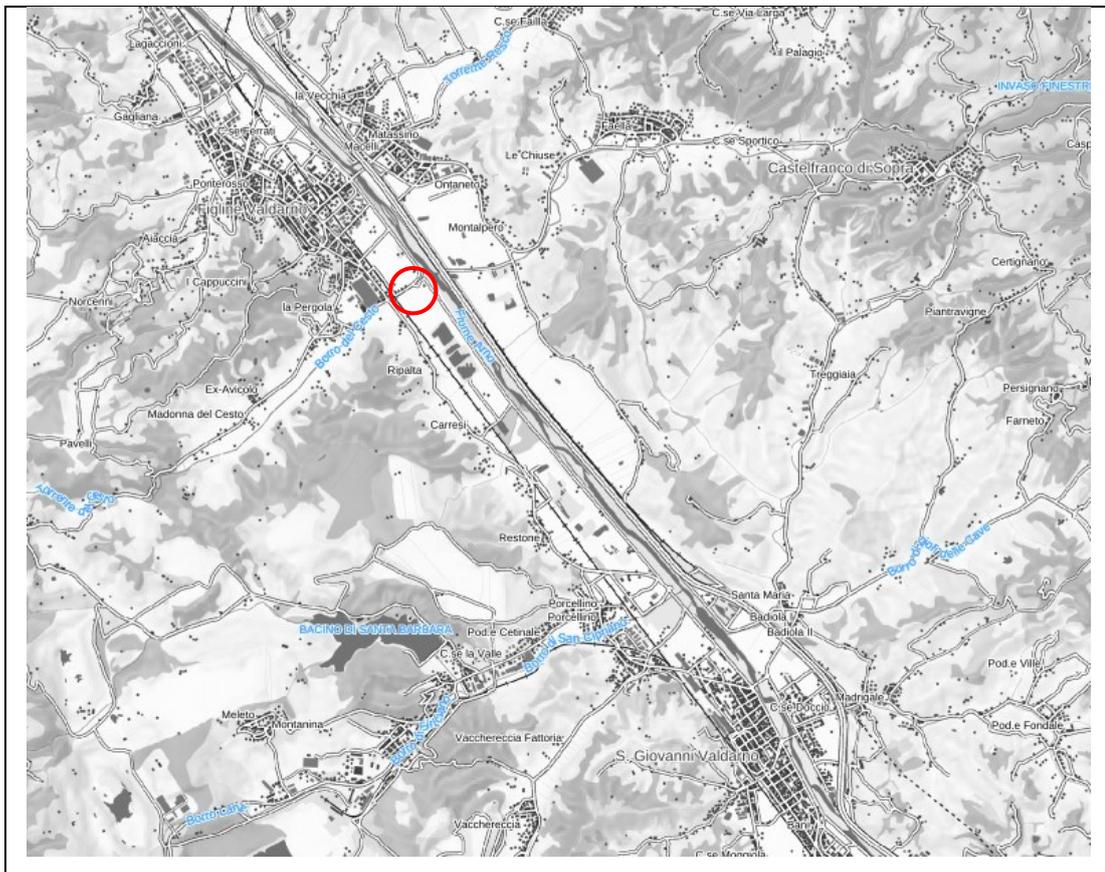


Figura 1 – Inquadramento geografico

L’area è cartografata alla Sezione 287030 della C.T.R. scala 1:10.000.

Nelle mappe al C.E.U. del Comune di Figline e Incisa il punto R3-C ricade nel foglio di mappa n. 44 particella n. 5.



Figura 2 - Posizione del punto R3-C

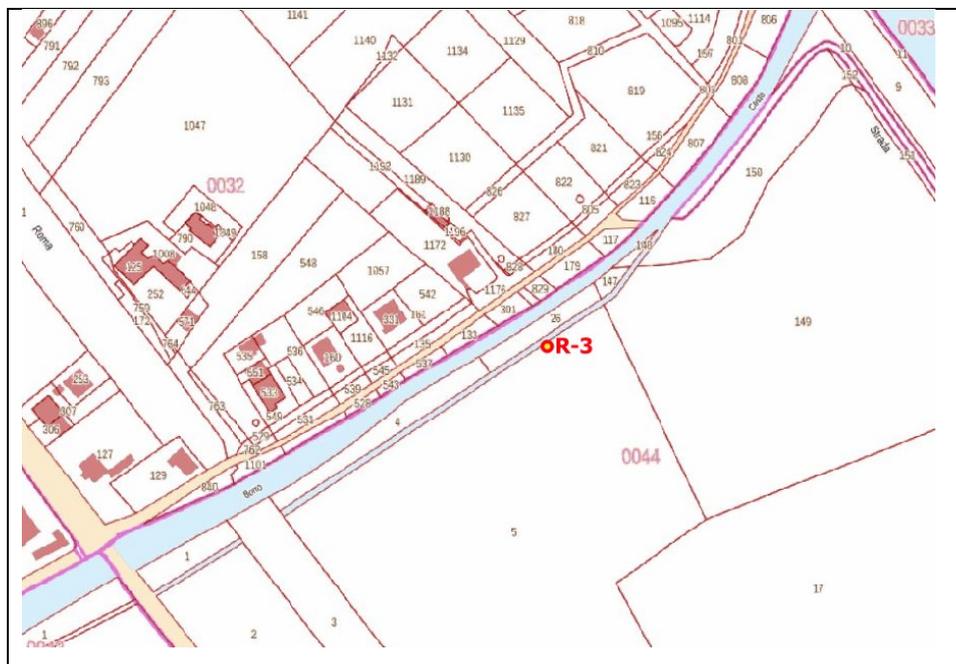


Figura 3 - Estratto di mappa catastale (Fig. 44, p. 5)

A seguito del citato superamento si prevede di eseguire un intervento di bonifica localizzato mediante rimozione di terreno, smaltimento del terreno estratto e ricopertura dello scavo con terreno idoneo alla destinazione d'uso dell'area.

2 INTERVENTO DI BONIFICA

L'intervento di bonifica consisterà nella asportazione e smaltimento a discarica o in impianto di recupero autorizzato del suolo superficiale in un congruo intorno del punto di prelievo R3-C (che è stato posizionato mediante rilievo con GPS differenziale con precisione centimetrica e picchettato).

PUNTO	Coordinate Gauss Boaga		Quota
	Nord	Est	m s.l.m.
R3-C	4.831.717	1.700.670	124,8

Figura 4 - Coordinate del punto R3-C

L'area verrà delimitata mediante rilievo topografico con infissione di picchetti ai quattro vertici, in prima analisi si ipotizza uno scavo di un'area di 5 x 5 metri intorno al punto R3-C per una profondità di 1,0 metri, quindi per un totale di 25,0 mc di terreno da smaltire.

L'area dove eseguire lo scavo risulta accessibile con mezzi pesanti quindi non sarà necessaria la realizzazione di strade/piste di cantiere.



Figura 5 - Foto dello scavo R3-C ed area di scavo prevista

Il terreno scavato verrà direttamente accumulato in un mezzo di trasporto o in uno scarrabile e sottoposto ad analisi chimiche per l'assegnazione di un codice CER e conseguente appropriata gestione.

Nella figura seguente si mostra lo schema di scavo.

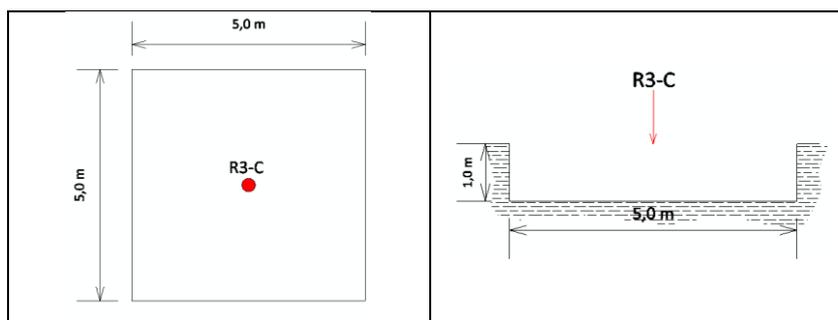


Figura 6 - Schema di scavo in pianta e sezione

A seguito della rimozione del terreno, nelle pareti laterali e sul fondo dello scavo verranno eseguite delle indagini chimiche su campioni rappresentativi mirati alla ricerca del solo parametro rame (unico superamento rilevato nell'indagine ambientale) per verificare la effettiva rimozione di tutto il terreno contaminato e poter certificare così l'avvenuta bonifica. In caso contrario verrà aumentata l'area di scavo e ripetute le analisi sul terreno fino allo smaltimento di tutto il terreno contaminato.

A fine delle operazioni di bonifica lo scavo verrà riempito con terreno idoneo alla destinazione d'uso "siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale" di cui alla colonna A della Tabella 1, All. 5 del D.lgs 152/06.

Firenze, 22 novembre 2018



Dott. Geol. Fabio Corti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Fabio Corti".